

Gabriella Gribaudo

Profilo biografico

Nata e laureata a Torino in Storia, Gabriella Gribaudo vive a Napoli dal 1974, dove è arrivata in qualità di borsista del Centro di Specializzazione e Sviluppo per il Mezzogiorno di Portici, allora diretto da Manlio Rossi Doria. Dal 1983 al 1992 ha lavorato come ricercatrice presso il dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Napoli Federico II. Professore associato dal 1992, ha lavorato presso l'Università di Bari dal 1992 al 1993. Nel 1994 si è trasferita presso la Facoltà e il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Napoli Federico II. E' stata nominata professore ordinario in storia contemporanea nel 2002.

Dal 2001 al 2007 è stata direttrice del Dipartimento di Sociologia dell'Università Federico II.

Ha fatto parte del collegio del dottorato in "Storia delle donne e dell'identità di genere" (consorzio fra Università di Napoli "Orientale" e "Federico II", Roma La Sapienza, Firenze), del collegio di dottorato in Scienze sociali e statistiche presso il Dipartimento di Scienze sociali e del collegio di dottorato in "Studi sulla criminalità organizzata" dell'Università di Milano.

E' stata membro della direzione della rivista di fascia A "Quaderni storici".

E' stata presidente dell'AISO (Associazione Italiana di Storia Orale) dal 2006 al marzo 2013.

Dal settembre 2017 al 2020 è stata membro del Direttivo della SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea)

Nel 2017-2018 ha partecipato alla commissione di abilitazione nazionale (ASN) nel settore disciplinare 11/A3.

Ha condotto studi approfonditi sul tema della seconda guerra mondiale e delle violenze ai civili: una storia vista attraverso il confronto continuo tra la documentazione ufficiale e l'esperienza di donne e uomini, tra una visione dall'alto e una visione dal basso degli eventi. Da questa ricerca sono scaturiti i volumi: *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale* (a cura di) Napoli 2003, ristampa Guida, Napoli 2023; *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino 2005; *Combattenti, sbandati, prigionieri. Esperienze e memorie di reduci della Seconda Guerra Mondiale*, Donzelli, Roma, 2016; *La memoria, i traumi, la storia. La guerra e le catastrofi nel Novecento*, Viella, Roma, 2020; *Napoli in guerra 1940-1943*, Bollati Boringhieri, Torino 2023..

Società scientifica Italiana degli Studi su Mafie e Antimafia

Sede Legale: Vico Monte di Pietà1, 80138 Napoli

Codice Fiscale: 95329620637

info@sismastudi.it

www.sismastudi.it

Ha diretto una grande ricerca su Napoli e i circuiti criminali e illegali dal dopoguerra a oggi. Sul tema ha curato il volume *Traffici criminali. Camorra, mafie e reti internazionali dell'illegalità*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, in cui oltre all'introduzione ha pubblicato il saggio *Clan camorristi a Napoli: radicamento locale e traffici internazionali*. Ha continuato ad approfondire tali tematiche curando insieme a Marcella Marmo il numero della rivista "Meridiana" n.67, 2010 su *Donne di Mafia*, in cui, oltre all'introduzione comune, compare un suo saggio *Donne di camorra e identità di genere*. Ha pubblicato inoltre *Camorra-Clans und die Kontrolle von Territorium in heutigen Neapel*, in „Historische Anthropologie. Kultur Gesellschaft Alltag“ Jahrgang 18 – Heft 3 – 2010; *Violenza e affari. I clan napoletani tra dimensione locale e proiezione internazionale in Affari di camorra. Famiglie, imprenditori e gruppi criminali* (a cura di L.Brancaccio e C.Castellano), Roma 2015; *The Use of Violence and Gender Dynamics within Camorra Clans in Mafia Violence* (ed. By Massari and Martone) New York 2019; *Lo spazio sociale e la camorra. Documentazione giudiziaria, fonti orali e osservazioni sul campo in due quartieri napoletani*, in *Come si studiano le mafie? La ricerca qualitativa, le fonti, i percorsi*, (a cura di Massari e Ingrassi) Donzelli, Roma 2022.

Ha inoltre iniziato una ricerca sulle memorie del terremoto del 1980 in Campania e in Irpinia con una comparazione con altre catastrofi naturali. Su questi temi ha organizzato nel 2010 un primo convegno internazionale su *La memoria delle catastrofi*, Università di Napoli Federico II 25-26 novembre 2010 e un secondo su *“L'esperienza e la memoria delle catastrofi naturali. Un confronto pluridisciplinare”* 11-12 ottobre 2018. Ha curato insieme a Francesco Mastroberti e Francesco Senatore il volume *Il terremoto del 23 novembre 1980. Luoghi e memorie*, Napoli 2021.

Ha lavorato e lavora a ricerche nel campo della storia sociale del Mezzogiorno a partire dai suoi primi studi: *Mediatori. Antropologia del potere democristiano nel Mezzogiorno*, Rosenberg e Sellier, Torino, 1980; *A Eboli. Il mondo meridionale in cent'anni di trasformazione*, Venezia, Marsilio, 1990; *Donne, uomini, famiglie. Napoli nel Novecento*, Napoli 1999.

Si è anche occupata di temi metodologici quali le relazioni fra storia e scienze sociali, fra micro e macro-contesti, fra memoria e storia. Una sintesi nel recente saggio *I ricercatori, i soggetti e la polifonia delle voci nella storia. Oltre i confini delle discipline* in "Meridiana" n.100, 2021 e nel volume da lei introdotto e curato *Testimoni e testimonianze nella storia del tempo presente*, Editpress, Firenze 2020.